

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola
Via Amato, 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)
tel/fax 08119189944- segreteriaasantonicola@scuolalex.com
sito web www.scuolalex.it



ISTRUZIONI OPERATIVE:

RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO PER LA CORRETTA RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA-DOCENTI DI RUOLO.

ADESIONI ATTIVE

OBIETTIVO: NUOVO INQUADRAMENTO STIPENDIALE, RECUPERO DEGLI ARRETRATI (DIFFERENZE STIPENDIALI- SPETTANZE ECONOMICHE), RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO PRE-RUOLO NELLA SCUOLA STATALE.

A CHI È RIVOLTO?

AL PERSONALE DOCENTE, ASSUNTO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO, CHE VANTI ALMENO 5 ANNI DI SERVIZIO STATALE PRE-RUOLO (O, PER CIASCUN ANNO, ALMENO 180 GIORNI, OVVERO SERVIZIO ININTERROTTO, DAL 01 FEBBRAIO SINO AL TERMINE DELLE LEZIONI/OPERAZIONI DI SCRUTINIO FINALE)

PREMESSA

Spett.li *docenti di ruolo*

Come noto, l'assunto a tempo indeterminato, superato positivamente il periodo di formazione e di prova, viene "confermato nel ruolo". A questo punto, potrà domandare il riconoscimento della pregressa anzianità, derivante dai servizi prestati con i contratti a tempo determinato e, eventualmente, dai servizi maturati "in altro ruolo".

La ricostruzione della carriera consente ai docenti, immessi in ruolo, di far valere, per l'inquadramento negli scaglioni retributivi (cosiddetti "gradoni"), i servizi svolti precedentemente all'assunzione.

PERCHE' NASCE LA PROBLEMATICIA GIURIDICA?

Il Ministero dell'Istruzione, secondo la normativa nazionale – *Art. 485 D.Lgs. n. 297 del 1994* (Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado) - *ricosce, nei decreti di ricostruzione della carriera, "solo in parte" il servizio statale reso durante il precariato.*

Di conseguenza, *il docente, per i periodi svolti con contratti a tempo determinato* (di durata pari ad almeno 180 giorni l'anno scolastico, ovvero servizio continuativo, in ogni annualità, dal 1° febbraio fino al termine delle lezioni o delle operazioni di scrutinio finale), *si vede riconoscere, quale anzianità professionale (ai fini giuridici ed economici) e integralmente, il solo servizio pre-ruolo prestato nei primi 4 anni; il restante periodo (ovvero dal 5° anno in poi) è riconosciuto soltanto nella misura dei 2/3 (ai fini giuridici) ed 1/3 (ai fini economici).*

COSA NE PENSA LA MAGISTRATURA?

Ha ritenuto illegittimi i criteri ministeriali, laddove hanno previsto il conteggio "solo parziale" dell'anzianità pregressa, tradotta in una ricostruzione di carriera incompleta, impugnabile con ricorso al giudice del lavoro!

Se il dipendente non ottiene l'immediata valutazione, ai fini giuridici ed economici – e, quindi, ai fini della corretta collocazione nel corrispondente scaglione stipendiale – di un terzo dei servizi svolti oltre il quarto anno del precariato, di fatto perde soldi che sarebbero corrisposti, allorché il precariato fosse riconosciuto per intero.

SULLA QUESTIONE E' INTERVENUTA LA CORTE DI CASSAZIONE (ULTIMO GRADO DELLA GIUSTIZIA CIVILE, CHIAMATA ALL'UNIFORME INTERPRETAZIONE DELLA LEGGE), CON LA SENTENZA N. 31149 DEL 28 NOVEMBRE 2019, STABILENDO CHE LE REGOLE DI RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA, SINORA APPLICATE DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, SONO ILLEGITTIME, PERCHÉ VIOLANO IL "PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE TRA

PERSONALE PRECARIO E PERSONALE DI RUOLO”.

ILLUSTRIAMO I “PRINCIPI DI DIRITTO” ELABORATI DALLA CORTE DI CASSAZIONE

La Corte di Cassazione:

- **Ha confermato che il lavoro svolto a tempo determinato deve essere parificato, in sede di ricostruzione della carriera, a quello a tempo indeterminato, poiché la disparità di trattamento, tra dipendenti ab origine a tempo indeterminato e dipendenti immessi in ruolo dopo un servizio di precariato, non può essere giustificata dalla precedente natura “non di ruolo” del rapporto d’impiego, dalla pretesa novità di ogni singolo contratto rispetto al precedente o dalle modalità di reclutamento del personale nel settore scolastico;**
- **Ha escluso che possa configurarsi una “differenza qualitativa e quantitativa” della prestazione svolta dal docente precario e dal collega di ruolo;** tra l’altro, la disciplina dettata dai CCNL, succedutisi nel tempo, non opera distinzione alcuna in merito al contenuto della funzione docente.

COSA SI DOMANDERÀ IN GIUDIZIO?

Partendo dagli orientamenti della Suprema Cassazione - che avallano il *meccanismo di calcolo più favorevole, ai fini della ricostruzione, volto a valutare integralmente il servizio pre-ruolo* - lo Studio Legale Esposito&Santonicola propone il ricorso, al competente Giudice del Lavoro, per ottenere:

1. **LA CORRETTA RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA DEI DOCENTI, CON L’INTEGRALE RICONOSCIMENTO DEL PERIODO DI PRECARIATO E DEL SERVIZIO PRE-RUOLO, SIA AI FINI GIURIDICI CHE ECONOMICI;**
2. **LA COLLOCAZIONE/RICOLLOCAZIONE DEL DOCENTE NELL’ESATTA POSIZIONE STIPENDIALE,** CONSEGUENTE ALLA RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA EFFETTUATA CON IL RICONOSCIMENTO, “PER INTERO”, DEGLI ANNI DI SERVIZIO PRESTATI;
3. **LA CORRESPONSIONE DELLE DIFFERENZE STIPENDIALI, TRA CIÒ CHE IL DIPENDENTE HA PERCEPITO E CIÒ CHE AVREBBE DOVUTO**

EFFETTIVAMENTE PERCEPIRE, CON L'INTEGRALE ED IMMEDIATA VALUTAZIONE DEL PRERUOLO.

N.B. I legali invitano i ricorrenti a inoltrare, a mezzo raccomandata A/R (o PEC), al MIUR e all'USR di appartenenza, la *diffida/lettera (interruttiva della prescrizione)*, acclusa alle seguenti istruzioni operative.

COSTI DELL'AZIONE GIUDIZIARIA:

Il costo per l'adesione al ricorso ammonta ad **euro 400,00, per coloro che risulteranno esenti dal pagamento del contributo unificato (tassa obbligatoria sul ricorso)**, rientrando nella fascia di reddito complessiva familiare, per l'anno 2019, inferiore ad euro **34.481,46**.

Per coloro il cui reddito complessivo familiare risulterà pari o superiore alla soglia di euro 34.481,46, al costo del ricorso, pari ad euro 400,00, andrà aggiunto il valore del contributo unificato (**tassa obbligatoria sul ricorso**) pari ad euro 259,00, per un importo totale di euro 659,00 (400 euro onorario più 259 euro contributo unificato).

L'eventuale appello, solo se necessario, determinerebbe un altro pagamento (non obbligatorio, in quanto riferito soltanto a coloro che intendessero appellare) contenuto nei limiti dell'onorario di primo grado.

COSA VA CONSEGNATO AL LEGALE PER L'AVVIO DEL RICORSO?

Di seguito gli allegati funzionali al ricorso:

- 1) La scheda ricorrente (per illustrare la condizione soggettiva del docente, utile documento riepilogativo);
- 2) La procura alle liti (atto di nomina degli avvocati), debitamente compilata in ogni sua parte, datata e firmata;
- 3) Eventuale dichiarazione di esenzione dal versamento del contributo unificato (*N.B. coloro che sforeranno i parametri reddituali non dovranno compilare e nemmeno consegnare l'allegato 3*);
- 4) Modulo in autocertificazione;
- 5) Modulo autorizzativo al trattamento dei dati professionali (privacy);

- 6) Diffida/lettera interruttiva dei termini di prescrizione (*consegnare almeno la copia della lettera d'invio; la ricevuta di ritorno potrà essere inoltrata, a mezzo email, anche in un secondo momento*);
- 7) Copia contratto a tempo indeterminato (o dei contratti a tempo indeterminato, nel caso di "altro ruolo" da far valere, per intero, con il ricorso ricostruzione della carriera);
- 8) Copia della domanda di ricostruzione della carriera;
- 9) Copia del decreto di ricostruzione della carriera;
- 10) Copia di tutti contratti a tempo determinato (pre-ruolo statale);
- 11) Laddove disponibili, ultimi 5 cedolini (buste paga);
- 12) Copia documento d'identità e codice fiscale;
- 13) Copia bonifico alle coordinate sotto indicate.

Il tutto, debitamente compilato, andrà esclusivamente inoltrato, in formato pdf, al seguente indirizzo e-mail: segreteriaasantonicola@scuolalex.com, OGGETTO: RICORSO RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, NOME COGNOME DEL RICORRENTE.

N.B.

Non risulta necessario l'invio del plico cartaceo.

ESTREMI PER IL PAGAMENTO:

INTESTAZIONE: AVV. CIRO SANTONICOLA

IBAN: IT10V0306940213100000002662

IMPORTO: EURO 400,00 (ovvero euro 659,00, per coloro che saranno tenuti al versamento del contributo unificato)

CAUSALE: RICORSO RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, NOME COGNOME CODICE FISCALE DEL RICORRENTE.

COME SI POSSONO CHIEDERE ULTERIORI INFORMAZIONI?

- E' possibile inoltrare messaggio Whatsapp (preferibilmente scritto) al 3661828489 (no telefonate) per nuovi chiarimenti, ricevendo riscontro diretto dai legali, entro 7 giorni dall'invio del quesito.

- È altresì possibile contattare il numero fisso dello studio legale Esposito/Santonicola, 08119189944, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,45 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 19,30.

N.B. successive istruzioni/strategie processuali saranno inoltrate dagli avvocati a mezzo e-mail.

L'adesione al ricorso non comporta alcuna iscrizione ad associazioni/sindacati.

Avv. Ciro Santonicola

Avv. Aldo Esposito

Allegato n. 1

Scheda ricorrente (prospetto riepilogativo della condizione soggettiva)

Cognome _____ Nome _____
_____ Cell _____ Nato/a a _____
il _____ residente in _____ via _____,
n. _____ e_mail _____ C.F.: _____

Sede ultimo servizio statale: _____

Numero degli anni di servizio pre-ruolo presso scuole statali: _____

Istituto scolastico che ha emanato il decreto di ricostruzione della carriera:

“Altro ruolo” indicato nella domanda di ricostruzione della carriera? SI NO

Se la risposta è affermativa, in quale grado d’istruzione è stato stipulato l’altro contratto a tempo indeterminato?

Sottoscritto un contratto a tempo determinato prima del 2011? SI NO

Allegato n. 2

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola
Via Amato, 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)
tel/fax 08119189944

Il/La sottoscritto/a.....

C.F.

nato/a a il

residente in.....

nomina

gli avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola quali rappresentanti difensori nel presente giudizio, dinanzi al GIUDICE DEL LAVORO territorialmente competente, conferendo ogni più ampia facoltà di legge, per ogni stato di giudizio, ivi compresa quello di nominare sostituti, proporre domande cautelari, rinunciare in tutto o in parte ai singoli motivi, al giudizio, alle domande cautelari e a compiere ogni atto utile ai fini di causa, ivi compresa la riassunzione del giudizio.

Dichiara di essere stato reso/a edotto/a circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisce, e di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili, dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiara, infine, di aver ricevute tutte le informazioni previste, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e presta il consenso al trattamento dei dati personali, per l'espletamento del mandato conferito.

Elegge domicilio presso lo studio legale degli avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola, sito in Castellammare di Stabia (Na) alla Via Amato n. 7.

....., li.....

Firma.....

V. per autentica

Avv. Aldo Esposito

Avv. Ciro Santonicola

Allegato n. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DELLA SITUAZIONE REDDITUALE O ECONOMICA**

(ex art. 46 lett. o DPR. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (_____) il
_____ residente in _____ (_____) nella via
_____ n. _____ C.F. _____, sotto la propria
personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per il caso di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che nell'anno 2019, precedente a quello d'instaurazione del presente giudizio, non ha avuto un
reddito imponibile, ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione dei
redditi, superiore al triplo dell'importo previsto dall'art. 76 del DPR. 30.05.02 n. 115, **e, cioè, non ha
avuto un reddito superiore ad € 34.481,46, riferito a tutto il nucleo familiare, composto dalle
seguenti persone conviventi (indicare di ciascuno: Nome, cognome e codice fiscale):**

1.
2.
3.

Con la presente s'impegna a comunicare, finché il processo non diventi definitivo, eventuali
variazioni reddituali, con riferimento all'importo di € **34.481,46** e come sopra precisato.

Si allega fotocopia fronte retro della carta d'identità

....., li

Firma

X _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi degli articoli 40 e 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ (____) il _____, residente a _____ (____), C.A.P. _____, in via _____,

DICHIARA

-di essere docente, dipendente a tempo indeterminato presso l'Istituzione scolastica _____, comune _____ (____) Via _____ n. ____;

-di aver prestato, nel periodo che va dall'A.S. _____ all'A.S. _____ servizio a tempo determinato, nella scuola statale, per almeno 180gg ogni anno (o servizio continuato, in ogni annualità, dal 1° febbraio al termine delle lezioni/operazioni di scrutinio finale), come da prospetto seguente:

Anno scolastico	Istituto Scolastico Statale con indicazione della sede	Classe di concorso/elenco di sostegno	Ore settimanali

NB, allorché lo spazio non risultasse sufficiente, aggiungere foglio a parte

-che il decreto di ricostruzione di carriera è stato emanato in data _____ a firma del Dirigente Scolastico dell'Istituto _____ ;

Dichiara infine: di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione è stata resa (art. 13 D.Lgs. 196/2003).

Luogo e data

Firma.....

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. *Ciro Santonicola*

Via Amato, 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)
tel/fax 08119189944- segreteria@santonicola@scuolalex.com
sito web www.scuolalex.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (per brevità GDPR 2016/679) ed al Codice Privacy n. 196/2003, nonché ex Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018)

Per una miglior comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile definita "interessato".

I dati particolari o c.d. sensibili sono quelli da cui possono rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica e i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale dell'interessato.

1. Titolare e responsabili del trattamento - art. 13 co. 1 lett. [a] [b] GDPR 2016/679

Titolari del trattamento dei dati personali sono SANTONICOLA CIRO e ESPOSITO ALDO, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR e per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.

2. Finalità e base giuridica - art. 13 co. 1 lett. [c] [d] GDPR 2016/679, art. 2sexies e octies del Codice Privacy

I dati personali da Voi forniti potranno essere trattati unicamente per le seguenti finalità:

- esecuzione del mandato professionale - base giuridica: art. 6.1 [b] GDPR 2016/679 riguardo i dati personali e art. 2sexies del Codice Privacy riguardo i dati particolari/sensibili - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nell'ambito della tutela di un diritto in sede amministrativa, giudiziaria e, a mente del Considerando 52 del GDPR, stragiudiziale;
- gestione dei conseguenti obblighi di legge - base giuridica: art. 6.1 [c] GDPR 2016/679 e art. 2sexies del Codice Privacy.

Non sono previsti ulteriori trattamenti basati sui legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento.

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e/o a reati e/o a connesse misure di sicurezza è consentito, a mente dell'art. 2octies del Codice Privacy, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o per l'adempimento degli obblighi previsti da disposizioni di legge o di regolamento in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

3. Tipi di dati trattati e natura del conferimento dei dati personali e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere - art. 13 co. 2 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

- Dati comuni: nominativi, dati anagrafici; curriculum vitae; titoli di studio, corsi di formazione e quanto altro utile per la gestione dell'attività lavorativa;
- Dati particolari o c.d. sensibili necessari all'esecuzione del mandato professionale.
- Dati giudiziari ossia relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza se necessario all'esecuzione del mandato professionale.

Il conferimento dei suddetti dati personali è necessario per l'esecuzione del mandato professionale oppure obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto professionale.

Riguardo tali dati non esiste un processo decisionale automatizzato, né tanto meno un trattamento che comporti la sua profilazione.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento di dati personali ad un Paese terzo fuori dall'Unione Europea - art. 13 co. 1 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

Ai dati possono accedere soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2quaterdecies del Codice Privacy.

Ai dati potranno ulteriormente accedere, in qualità di titolari autonomi o di responsabili ai sensi dell'art. 28 GDPR, professionisti e consulenti incaricati dal titolare o direttamente dal cliente, nonché domiciliatari, avvocati, collaboratori, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, colleghi di arbitri e, in genere, tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento per le finalità indicate nel punto 1), anche sotto il profilo amministrativo e contabile come ad esempio:

- istituti di credito,
- organizzazioni sindacali,
- enti pubblici e privati con finalità assicurative,

- altri enti pubblici e privati che forniscono servizi di ausilio all'esecuzione del mandato professionale. I dati potranno essere comunicati all'esterno a persone esplicitamente indicate dall'interessato.
I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione o criteri utilizzati per stabilire tale periodo - art. 13 co. 2 lett. [a] GDPR 2016/679

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge previsti per l'esercizio della professione forense, tra cui gli art. 33 del Codice Deontologico Forense ed art. 2235 del Codice Civile.

6. Diritti dell'interessato - art. 13 co. 2 lett. [b] [c] [d] GDPR 2016/679 e relative limitazioni ai sensi degli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 L'interessato gode di numerosi diritti, qui elencati:

- Diritto di accesso ai dati personali.
- Diritto di rettifica.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. diritto all'oblio).
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.
- In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

L'interessato può fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e, se presente, del responsabile per la protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 2terdecies si ricorda che i diritti delle persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nei casi previsti dalla legge l'interessato può vietare l'esercizio anche solo di alcuni diritti in materia di protezione dei dati personali mediante dichiarazione scritta che manifesti una volontà non equivoca, specifica, libera ed informata, presentata o comunicata al titolare del trattamento. Tale dichiarazione può essere revocata e comunque non può comportare effetti pregiudizievoli per l'esercizio di diritti patrimoniali derivanti dalla morte dell'interessato o di difesa da parte di terzi.

In proposito devono comunque considerarsi le limitazioni ai diritti dell'interessato previste dagli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. 101/2018, limitazioni previste in materia di: antiriciclaggio, sostegno delle vittime di atti estorsivi, controllo dei mercati finanziari e monetari, investigazioni difensive ed esercizio dei diritti in sede giudiziaria e per ragioni di giustizia, protezione del whistleblower.

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritenga non conforme alla normativa, l'interessato può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali (art. 2bis Codice Privacy).

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Data e Luogo

Firma per presa visione

Consenso al trattamento di dati particolari e di dati giudiziari [artt. 9 e 10 del GDPR]

Data e Luogo

Firma

Modulo per la comunicazione dei dati a persone diverse dall'interessato.

Letta l'informativa che precede, autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati, compresi quelli particolari e giudiziari sempre per finalità connesse all'

- esecuzione della prestazione professionale da me richiesta;
- invio di comunicazioni di servizio

a: _____

riservandomi di comunicare anche successivamente altri soggetti a cui comunicare i suddetti dati. In assenza di detta comunicazione, non autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati.

Data e Luogo

Firma

Raccomandata A/R

Al Ministero dell'Istruzione

Viale Trastevere, 76/A

00153 – ROMA

Al Dirigente pro tempore dell'Ufficio Scolastico per la Regione _____

Via _____ -

Cap _____ - Città _____

(inserire l'USR presso il quale il lavoratore, a tempo indeterminato, è titolare di cattedra)

OGGETTO: Mancato riconoscimento, ai fini della ricostruzione di carriera, dell'intero servizio statale svolto a tempo determinato.

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ prov. _____, il ___/___/_____ codice
fiscale _____

dipendente a tempo indeterminato, con titolarità presso l'Istituzione scolastica
_____, comune _____ (___),
inquadramento nel profilo di¹ _____ e
residente a _____ prov. _____ in Via _____ n.

Avendo prestato, nel periodo che va dall'A.S. _____ all'A.S. _____
servizio a tempo determinato, in scuole statali, per almeno 180gg (ogni anno), ovvero (sempre per ogni
annualità), servizio continuativo dal 1° febbraio sino al termine delle lezioni (o operazioni di scrutinio
finale), come da prospetto seguente:

Anno scolastico	Istituto Scolastico Statale con indicazione della sede	Classe di concorso/elenco di sostegno	Ore settimanali

¹ Specificare se docente o Ata e la classe di concorso/profilo professionale.

NB, allorché lo spazio non risultasse sufficiente, aggiungere foglio a parte

Considerato che il decreto di ricostruzione della carriera, emanato in data _____ a firma del Dirigente Scolastico dell'Istituto _____, non contempla per intero, ai fini dell'inquadramento stipendiale, il servizio statale svolto, dallo/a scrivente, a tempo determinato;

Ritenendosi, tale decreto, in aperto contrasto con quanto previsto dalla normativa comunitaria "sul divieto di discriminazione del lavoro precario" (Direttiva 1999/70/CE)

CHIEDE

al **Ministero dell'Istruzione**, nella persona del legale rappresentante pro-tempore e **a tutte le diramazioni periferiche, interessate dal procedimento in oggetto, di voler accertare il diritto del/della sottoscritto/a a vedersi riconosciuto, immediatamente e per intero, l'intero servizio annuale (statale) svolto, "a tempo determinato", ai fini della carriera**, rettificandosi, conseguenzialmente, il decreto di ricostruzione della carriera in precedenza emesso.

Con espresso avvertimento che, nel caso in cui la presente non dovesse sortire effetti, saranno adite le vie legali, anche alla luce della corposa giurisprudenza proveniente, in primis, dalla Corte di Cassazione, e dalle Magistrature del lavoro.

La presente valga, altresì, quale atto interruttivo dei termini di prescrizione, con salvezza d'ogni altra azione.

Distinti saluti

Luogo e data

_____, ____/____/____

Firma
